

Riqualficazione dell'area del Vega progetto da premio

La Regione riconosce 200mila euro a sette imprese unite a Ca' Foscari e Iuav per lavorare al rilancio della zona

MARGHERA

Il Parco scientifico tecnologico del Vega si sta attrezzando in collaborazione con le università Iuav e Ca' Foscari. Nei giorni scorsi la Regione ha premiato gli atenei veneziani che, insieme a quelli padovani e veronesi, hanno ottenuto dal Fondo sociale europeo ben sei milioni di euro che andranno a finanziare le quattro università (42 assegni di ricerca per Iuav, 30 per Ca' Foscari).

Il progetto che ha riscosso più successo riguarda la riqualficazione dell'area del Vega ed è stato ideato da entrambi gli atenei veneziani per quasi 200 mila euro, coinvolgendo sette imprese (Officine Panottiche, Terre, Fab Lab, Quantitas, Factory, Kidpass e Anytime) e sette figure professionali ad alta competenza che, attualmente, non avevano un'occupazione. «I nostri modelli sono il distretto 22@ di Barcellona e Hafencity ad Amburgo» ha spiegato Maria Chiara To-

RICONOSCIMENTI AGLI ALTRI PROGETTI

Percorsi ciclabili, recupero di aree dismesse materiali adatti ai cambiamenti climatici

Oltre a quello sul Vega, sono stati finanziati altri progetti che riguardano il territorio, come «Smart Manufacturing Lands» (docente Lorenzo Fabian) per valorizzare il paesaggio attraverso la realizzazione di percorsi in bici con partenza da Venezia. Oltre a coinvolgere le aziende leader del cicloturismo, ci saranno anche quelle enogastronomiche e del tessile. Un altro progetto riguarda la rigenerazione urbana che mira al recupero di aree dismesse e spazi pubblici tra Mestre (in particolare zona Coin), Padova e Milano, con un'attenzione particolare alla marginalità sociale e culturale (docente Giovanna Marconi). Infine, un progetto che riguarda i cambiamenti climatici e le imprese che si occupano di realizzare materiali edili. Si tratta di studiare materiali in grado di resistere a episodi di surriscaldamento urbano e di allagamenti, generati da fenomeni atmosferici estremi. Ormai si è capito che il futuro sta nella creatività, per questo è stato premiato e finanziato anche un progetto che unisce le industrie creative con le imprese, accorciando la distanza che a volte c'è tra chi produce idee e chi è capace di realizzarle.

si, docente di urbanistica allo Iuav e vice presidente del Vega «e le parole chiave sono rigenerazione urbana e riattivazione economica, necessarie per il rilancio

social, il consolidamento del capitale culturale e una diversa organizzazione spaziale del Vega». Per un anno il team di Tosi e del docente di Ca' Foscari



Uno scorcio del parco tecnologico e scientifico Vega di Marghera

Vladi Finotto, lavoreranno per individuare le criticità del posto (mancanza di trasporti, segnaletica spesso incomprensibile, edifici poco accoglienti, debole connessione, difficoltà di dialogo tra imprese e territorio, collegamento con Forte Marghera e Via Torino) e valorizzare il potenziale intrinseco.

Oggi sappiamo che il Vega, data la posizione strategica, potrebbe diventare la porta del Nordest e dare una svolta al settore manifatturiero che ha risentito molto della crisi.

Le sette imprese lavoreranno non solo sul potenziamento della diffusione dei dati e della tecnologia, ma anche sull'aspetto

degli edifici e sulle aree verdi che in futuro potrebbero diventare luoghi fruibili dai cittadini che non necessariamente lavorano all'interno. «Cercheremo di mettere a sistema le dotazioni infrastrutturali esistenti», ha aggiunto Tosi, «per trovare il modo di rendere gli spazi multifunzionali e aprirli a un pubblico diverso da quello che arriva qui ogni giorno». Insomma, si punta sulla creatività, con l'obiettivo che i sette lavoratori vengano assunti poi dalle imprese che partecipano al progetto, come viene auspicato dai Fondi sociali europei.

Vera Mantengoli

CRIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

SINDACATI

Nuova sede di Usb in Via Aleardi

■ E' stata inaugurata ieri pomeriggio la nuova sede di Mestre, in via Aleardi 114 - a 200 metri dalla stazione ferroviaria, tra corso Del Popolo e via Piave in zona Sacro Cuore - del sindacato di base Usb (Unione sindacale di base) dopo la recente spaccatura interna e la conseguente creazione di una nuova organizzazione chiamata Sgb (Sindacato generale di base) che ha Mestre ha sede in via Caporese al civico 118). Dalle ore 17 fino alle 19.30 si è poi tenuta l'assemblea regionale degli iscritti Usb per «il rilancio dell'organizzazione a Venezia e in tutto il Veneto» con i membri dell'esecutivo confederale nazionale.

INAUGURAZIONE

Occhiali da sole e vista apre Optikrom

■ Oggi alle ore 17.30 in via Appia 12 si inaugura il nuovo negozio di occhiali da sole e da vista "Optikrom", per l'occasione, in collaborazione con "Dolci occhiali di legno", è previsto lo spettacolo "E tornerò a baita" con le canzoni di Erica Boschiero e il fumettista Paolo Cossi. Il punto vendita della Optikrom è la parte dedicata direttamente al pubblico di un'azienda che si occupa della produzione di lenti e di tutte le lavorazioni necessarie per ottenere un occhiale da vista finito.

CHIRIGNAGO

Ospitava Salvan, patteggia 10 mesi

Un 64enne ha ammesso di aver accolto il latitante in casa propria



Ercole Salvan

CHIRIGNAGO

Aveva ospitato e nascosto in casa sua, a Chirignago, il latitante Ercole Salvan, che era ricercato perché doveva scontare sette anni di carcere per rapina. Ieri, il 64enne Ivano Galbusera ha patteggiato una pena di dieci mesi di reclusione per favoreggiamento personale. La sentenza è stata emessa dal giudice del Tribunale di Venezia Roberta Marchiori.

Galbusera, immediatamente dopo essere stato arrestato, era stato interrogato e aveva risposto alle domande: aveva sostanzialmente ammesso quello che non poteva certo negare, visto che il ricercato numero

uno della Riviera del Brenta era in casa sua, disteso sul divano. Aveva spiegato di conoscerlo da tempo, tanto da avergli anche dato da lavorare lo scorso anno: gli aveva affidato un bar a Fossò di cui Galbusera aveva la gestione. Inoltre, avrebbe spiegato di averlo già ospitato in un'altra occasione. Il 64enne aveva anche aggiunto che non avrebbe potuto allontanarlo da casa sua dopo che gli aveva suonato il campanello, in cerca di un nascondiglio, a causa della sua fama di violento. E nel caso di Salvan non si tratta di leggenda, a dimostrarlo le numerose sparatorie con le forze dell'ordine alle quali avrebbe partecipato. (g.c.)

IL TRIBUNALE DEL RIESAME

Fuori Vianello, Pellegrini resta in carcere

MESTRE

Il Tribunale del riesame presieduto dal giudice Angelo Risi ha annullato l'ordinanza di custodia cautelare con la quale il veneziano Fabrizio Vianello era stato arrestato il 24 maggio per una rapina compiuta ai danni di una guardia giurata a Venezia il 28 dicembre di quattro anni fa.

I giudici hanno accolto il ricorso presentato dal difensore, l'avvocato Renato Alberini. Hanno invece respinto il ricorso presentato dal veneziano Alessandro Pellegrini e dal milanese di origini calabresi Domenico Romano, che restano

in carcere. Infine, gli stessi magistrati hanno fissato l'udienza nella quale affronteranno l'appello presentato dal difensore di Giacomo Gamba, l'avvocato sospeso dalla professione perché accusato di favoreggiamento nei confronti dell'imputato principale di questa inchiesta del pubblico ministero Lucia D'Alessandro, Armando Boscolo Meneguolo. Il difensore di Gamba, l'avvocato Marino De Franceschi, ne discuterà il prossimo 29 giugno.

L'avvocato Alberini, inoltre, aveva chiesto e ottenuto dal giudice Roberta Marchiori, la stessa che ha emesso l'ordi-

nanza di custodia cautelare, una perizia medico legale sullo stato di salute di Vianello, che era detenuto nel carcere di Santa Maria Capua Vetere. Il magistrato ha nominato il medico legale Davide Roncali per stabilire le condizioni di salute di Vianello.

È finito in manette perché quattro anni fa, assieme a Pellegrini e a un terzo che nel frattempo è deceduto, avrebbe rapinato una guardia giurata. Lo avrebbero minacciato con una pistola e con un coltello mentre era a bordo di un'imbarcazione e gli avevano sottratto la pistola che portava alla cintola, una Beretta 98. (g.c.)



LE ASTE IMMOBILIARI DIVENTANO ANCORA PIÙ INVITANTI

La nuova offerta per i tribunali: Immobiliare.it, il primo portale immobiliare in Italia, Enti e Tribunali, il sito certificato e registrato del Gruppo Editoriale L'Espresso, il network eccellente di quotidiani locali e il canale casa di Repubblica.it.

Un'offerta senza pari solo con A. Manzoni & c. Spa



CONTATTACI AL:

10 ANNI
Immobiliare.it

legaleveneto@manzoni.it | tel. 041 3969824

enti e TRIBUNALI